

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3809 del 19/07/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Bergamini n.50. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'Area di Servizio "Bevano OVEST" in Comune di Bertinoro - Autostrada A14 Bologna-Taranto al Km 089+463 carreggiata Sud
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3941 del 18/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Bergamini n.50. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'Area di Servizio "Bevano OVEST" in Comune di Bertinoro - Autostrada A14 Bologna-Taranto al Km 089+463 carreggiata Sud.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 23/03/2017, acquisita al Prot. Com.le 5514 e da Arpae al

PGFC/2017/4621 del 27/03/2017, da **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.** nella persona di Renzi Michele, in qualità di Direttore pro tempore 3° TRONCO - BOLOGNA, con sede legale in Comune di Roma (RM) - Via Bergamini 50, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'Area di Servizio "Bevano OVEST" in Comune di Bertinoro - Autostrada A14 Bologna-Taranto al Km 089+463 carreggiata Sud, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 153/06-Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 6945 del 19/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/5878, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 18/05/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 8644 e da Arpae al PGFC/2017/8004;

Atteso che in merito alla documentazione di impatto acustico il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le n.7743 del 04/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/9761 del 28/06/2017 ha comunicato quanto segue " (...). *Vista la dichiarazione del Sig. Renzi Michele, presentata nell'ambito dell'Istanza di A.U.A. in oggetto, nella quale si legge "...dichiara ai fini della richiesta di A.U.A. per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dell'Area di Servizio Autostradale BEVANO OVEST, sita sull'autostrada A/14 Bologna Taranto al Km 089+463 carreggiata Sud, che NON sono presenti emissioni sonore aggiuntive significative conseguenti alle attività di cui trattasi, con particolare riferimento al periodo notturno (22 – 06); che non verranno pertanto superati i valori di emissione di rumore previsti dalla normativa vigente."* Visto che Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato il "Piano di contenimento ed abbattimento del rumore" relativo alla infrastrutture di trasporto in concessione ad autostrade per l'Italia ricadenti nel territorio Comunale di Bertinoro (con nota acquisita al protocollo del Comune di Bertinoro n. 10487 del 02.07.2007); Dato atto che tale Piano è attualmente in fase di aggiornamento e di realizzazione; si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla-osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 07/07/2017;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopracitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia n. 151 del 16/04/2013 Prot. Prov.le n. 70510/13 rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n.

59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Richiamata la Delega PGFC/2016/10450 del 13/07/2016 con la quale il sottoscritto ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio della Geol. Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all'Unità Organizzativa “Autorizzazione Unica Ambientale”, ad altro funzionario della Struttura individuato nell'Ing. Milena Lungherini;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Milena Lungherini, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.** (C.F./P.IVA 07516911000), nella persona del Direttore pro-tempore del 3° TRONCO – BOLOGNA, con sede legale in Comune di Roma (RM) - Via Bergamini 50, **per l'Area di Servizio “Bevano OVEST” in Comune di Bertinoro - Autostrada A14 Bologna-Taranto al Km 089+463 carreggiata Sud.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale** ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 153/06-Parte Terza e s.m.i.;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della

normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Milena Lungherini, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 151 del 16/04/2013 Prot. Prov. n. 70510/2013 rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;
- Gli scarichi oggetto del presente provvedimento sono così costituiti:
 - scarico A acque di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 13.679,00;
 - scarico B acque di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 14.028,00;
 - scarico C acque di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 3.673,00;
- **Verificato** che la ditta depura le acque reflue di prima pioggia attraverso i seguenti impianti di trattamento:
 - **scarico A**: impianto Ecotank A60+R60 con volume complessivo di mc. 120,00 di cui mc 105,10 per acque di prima pioggia, mc. 10,26 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza;
 - **scarico B** : impianto Ecotank A45+R30 con volume complessivo di mc. 75,00 di cui mc 65,70 per acque di prima pioggia, mc. 6,93 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza;
 - **scarico C** : impianto Ecotank A60+R45 con volume complessivo di mc. 105,00 di cui mc 91,90 per acque di prima pioggia, mc. 10,00 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Gli scarichi finali delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapitano nello Scolo Bevanella (scarico A) ed in un fosso che afferisce al Torrente Bevano (scarichi B ed C);
- E' stato espresso parere favorevole di compatibilità idraulica ed irrigua ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 marzo 2007 dal Consorzio di Bonifica della Romagna – Sede di Cesena emesso in data 10/02/2010 Prot. Gen. n. 3530/CES/1047 e acquisito dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. n. 12714 del 12/02/2010;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione tecnica ed elaborati acquisiti in atti dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 02/11/2010 Prot. n. 107719;
- Planimetria dello schema fognario acquisita agli atti in data 27/03/2017 Prot. Arpa n. PGFC/2017/4621 (*allegata*).

CONDIZIONI:**SCARICO A:**

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Autostrada A14 Km 089+463 – Bertinoro (FC)
Destinazione dell'insediamento	Area di Servizio Autostradale “Bevano Ovest”
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 13.679,00
Sistemi di trattamento	impianto Ecotank A60+R60 con volume complessivo di mc. 120,00 di cui mc 105,10 per acque di prima pioggia, mc. 10,26 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Scolo consorziale Bevanella

SCARICO B:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Autostrada A14 Km 089+463 – Bertinoro (FC)
Destinazione dell'insediamento	Area di Servizio Autostradale “Bevano Ovest”
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 14.028,00
Sistemi di trattamento	impianto Ecotank A45+R30 con volume complessivo di mc. 75,00 di cui mc 65,70 per acque di prima pioggia, mc. 6,93 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso di scolo afferente al Torrente Bevano

SCARICO C:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Autostrada A14 Km 089+463 – Bertinoro (FC)
Destinazione dell'insediamento	Area di Servizio Autostradale “Bevano Ovest”
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e parcheggio avente una superficie pari a mq 3.673,00
Sistemi di trattamento	impianto Ecotank A60+R45 con volume complessivo di mc. 105,00 di cui mc 91,90 per acque di prima pioggia, mc. 10,00 per accumulo fanghi, disoleatore NS6 di mc. 6,59 con filtro a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso di scolo afferente al Torrente Bevano

PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI SCARICHI:

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpaе Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofo@cert.arpa.emr.it);**
2. I pozzetti d'ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
3. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di prima pioggia e agli impianti di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
4. I pozzetti di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
6. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 5,00 l/sec;
7. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
10. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.